



# Cartella Stampa

novembre 2018

Galleria Fotografica

[www.fotocru.it/fivi](http://www.fotocru.it/fivi)

La **Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti** ha ricevuto il riconoscimento di Personalità Giuridica ed è ufficialmente iscritta (dal 19/11/2012) al **numero 106 del registro persone giuridiche di rilevanza nazionale**.

Ha ottenuto l'**accreditamento** presso il **Ministero delle politiche Agricole** in qualità di **interlocutore presso tutti i tavoli di concertazione** relativi alla filiera vino.

Questo significa che alla Federazione viene riconosciuto un ruolo attivo per la presentazione di interrogazioni e proposte su tematiche cruciali riguardanti la vita quotidiana delle imprese vitivinicole.

Inoltre FIVI è accreditata anche presso il Tavolo Vitivinicolo Regionale della Regione Piemonte (istituito con DGR 57 del 07/11/2011).

## **STORIA e MISSION**

La **FIVI, Federazione Italiana dei Vignaioli Indipendenti** nasce il 17 luglio 2008 dall'iniziativa di alcuni Vignaioli italiani sostenuti e incoraggiati dai colleghi francesi, i Vignerons Indèpendants, riuniti da molti anni nella CEVI (Confédération Européenne des Vignerons Indépendants).

La gestazione della FIVI è iniziata nel 2006, quando, leggendo il progetto per la nuova OCM europea, i vignaioli si sono resi conto che in quel documento la loro categoria, non solo italiana ma europea, non veniva considerata. All'inizio del 2008 la FWS, Associazione dei Vignaioli Indipendenti dell'Alto Adige, venne contattata da CEVI per creare anche in Italia un gruppo che tutelasse gli interessi dei Vignaioli Indipendenti. Da quel momento era partito un veloce processo di costituzione culminato con la prima Assemblea Costituente del 17 luglio alla Reggia di Colorno (PR). Presidente venne nominato Costantino Charrère, vignaiolo valdostano. Lo Statuto ufficiale, steso nel corso dell'Assemblea e firmato dai Soci fondatori, recita chiaramente che lo scopo della Federazione è quello di rappresentare la figura del Vignaiolo di fronte alle istituzioni, promuovendo la qualità e l'autenticità dei vini italiani. Questo perché spesso le grandi questioni che riguardano i piccoli produttori vengono dibattute a Bruxelles come a Roma, ed è importante che la voce dei vignaioli che più sono vicini ai territori,

alla cultura e alle tradizioni del vino, arrivi fino a quanti decidono. Inoltre FIVI ribadisce con forza che il vino in Europa non è una “semplice” materia prima: è invece un prodotto agricolo, legato al territorio d’origine. Come in Italia, anche in altre nazioni europee vi sono associazioni di Vignaioli Indipendenti collegate a CEVI.

## **PRESENTE**

Attualmente sono circa 1200 i produttori associati, da tutte le regioni italiane, per un totale di circa 11.000 ettari di vigneto, per una media di circa 10 ettari vitati per azienda agricola. Quasi 80 sono i milioni di bottiglie commercializzate e il fatturato totale si avvicina a 0,7 miliardi di euro, per un valore in termini di export di 280 milioni di euro. Gli 11.000 ettari di vigneto sono condotti per il 51% in regime biologico/biodinamico e per il 49 % secondo i principi della lotta integrata.

**Matilde Poggi**, vignaiola in Veneto, è stata confermata presidente per altri tre anni, il **29 giugno 2016** in occasione dell'Assemblea Fivi tenutasi alla Reggia di Colorno (PR), insieme al nuovo Consiglio direttivo così composto:

### **Presidente**

Matilde Poggi - vignaiola in Veneto

### **Vicepresidente**

Gaetano Morella - vignaiolo in Puglia

### **Vicepresidente**

Walter Massa – vignaiolo in Piemonte

### **Consigliere Delegato agli Affari Istituzionali**

Gianmario Cerutti – vignaiolo in Piemonte

### **Segretario Nazionale**

Francesco Saverio Petrilli - vignaiolo in Toscana

## **Consiglieri**

Luigi de Sanctis- vignaiolo in Lazio

Rita Babini - vignaiola in Romagna

Lorenzo Cesconi - vignaiolo in Trentino

Costantino Charrère – vignaiolo in Val d'Aosta

Ettore Ciancico – vignaiolo in Toscana

Luca Ferraro - vignaiolo in Veneto

Luigi Maffini– vignaiolo in Campania

Armin Kobler – vignaiolo in Alto Adige

Marco Vercesi – vignaiolo in Lombardia

Bruna Flaibani – vignaiola in Friuli Venezia Giulia

## **CHI È IL VIGNAIOLO FIVI**

### **Il Vignaiolo FIVI è:**

- Il vignaiolo che coltiva le sue vigne, imbottiglia il proprio vino, curando personalmente il proprio prodotto. Vende tutto o parte del suo raccolto in bottiglia, sotto la sua responsabilità, con il suo nome e la sua etichetta.
- Il vignaiolo che rinuncia all'acquisto dell'uva o del vino a fini commerciali. Comprerà uva soltanto per estreme esigenze di vinificazione, in conformità con le leggi in vigore.

Il vignaiolo FIVI rispetta le norme enologiche della professione, limitando l'uso di additivi, concentrando la sua attenzione sulla produzione di uve sane.

## INIZIATIVE RECENTI

Molte sono le iniziative promosse da FIVI, in vari ambiti del mondo del vino.

A seguire una sintesi dei comunicati stampa diffusi dalla FIVI dall'inizio del 2015

***Titolo: Fivi a Vinitaly con un'area dedicata***

***Data: 4 marzo 2015***

La FIVI, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, sarà presente a Vinitaly 2015 con un'area espositiva dedicata nella quale saranno presenti 53 aziende associate. Per la prima volta i vignaioli indipendenti si organizzano per offrire in un unico spazio un percorso tra le produzioni artigianali dei soci. L'Area FIVI è al Padiglione 8, stand B8/B9 e C8/C9.

Un'area di 300 metri quadri organizzata con desk frontali. Un allestimento semplice ed essenziale che pone il massimo risalto ai vignaioli e ai loro prodotti, senza sprecare spazio e risorse in allestimenti e arredi.

***Titolo: Testo Unico del Vino, serve più coraggio***

***Data: 23 marzo 2015***

Condivisione dei dati raccolti dagli organismi che realizzano i controlli nelle aziende e un ufficio unico per l'approvazione delle etichette. Sono queste le richieste della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti che ancora non hanno trovato spazio nel Testo Unico per il vino, la cui bozza è stata presentata oggi (23 marzo) dal Ministro delle Politiche Agricole Maurizio Martina a Vinitaly. La proposta della Fivi, che rappresenta oltre 900 produttori associati, è quella di creare un database condiviso da cui tutti gli enti possano attingere.

Altro tema caro alla Fivi è quello dell'istituzione di un ufficio centrale che decida in tema di etichette.

***Titolo: Matilde Poggi alla vicepresidenza della CEVI***

***Data: 14 aprile 2015***

Matilde Poggi, presidente della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI), è stata eletta vicepresidente della Confederazione Europea Vignaioli Indipendenti (CEVI), l'organismo che riunisce 11 federazioni nazionali.

Alla guida della FIVI dal 2013, Matilde Poggi si occuperà principalmente di curare i rapporti della CEVI in sede Europea. La nomina è stata decisa nel corso dell'assemblea annuale tenutasi in questi giorni in Montenegro nella quale è stato confermato alla presidenza il francese Thomas Montagne e nominati altri due vicepresidenti, lo svizzero Jacques Humbert e il bulgaro Ivo Barbanov. Tesoriere è stata nominata l'ungherese Marta Wille Baumkauff. In precedenza un altro italiano rivestiva il ruolo di vicepresidente, Costantino Charrère, già presidente della Fivi dal 2008 al 2013

***Titolo: FIVI prende posizione sulle proposte di nuove strategie Europee anti alcol***

*Data: 17 aprile 2014*

C'è preoccupazione all'interno della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti per la riunione fra i Ministri della Salute dell'UE in programma a Riga, in Lettonia, i prossimi 20 e 21 aprile. Verrà infatti discusso un documento redatto dal CNAPA (Comitato per le politiche e strategie sugli alcolici), che intende introdurre nuove strategie di riduzione del consumo di alcol. Con una lettera indirizzata al Ministro Beatrice Lorenzin la presidente Matilde Poggi esprime preoccupazione per il documento proposto che non sembra combattere gli abusi nel consumo di alcolici, ma il consumo di alcolici in genere, penalizzando così anche i consumatori responsabili di vino.

Il vino è un prodotto agricolo, ricorda FIVI, e come tale va considerato.

***Titolo: Perché FIVI aderisce alla consulta del vino italiano***

*Data: 07 maggio 2015*

La FIVI è tra i fondatori della Consulta Nazionale del Vino Italiano. La sua convinta adesione nasce dall'esperienza maturata in ambito europeo con la CEVI, la Confederation Europeenne des Vignerons Independant, organismo che raggruppa le associazioni nazionali di vignaioli. In altri stati esistono già infatti tavoli di discussione interprofessionali che agiscono efficacemente sulle politiche nazionali, la cui esperienza potrà essere portata nel nostro paese dai Vignaioli Indipendenti.

La FIVI, che rappresenta solamente vignaioli che coltivano le proprie vigne e curano personalmente il proprio prodotto, si propone di portare alla consulta un apporto di concretezza e sostanza.

***Titolo: Dematerializzazione dei registri vinicoli: le richieste della FIVI***

*Data: 05 giugno 2015*

Una rete internet adeguata a sostegno dei registri digitali, la deroga per i produttori vinificatori in proprio sotto i 300 hl, la condivisione dei dati raccolti tra gli organismi che realizzano i controlli nelle aziende. Sono queste le criticità che la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti denuncia rispetto al decreto firmato e approvato sulla dematerializzazione dei registri nel settore vitivinicolo.

In particolare, rispetto al decreto che entrerà in vigore partire dal 1 gennaio 2016, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti manifesta preoccupazione sul fatto che le procedure di registrazione digitali non siano supportate da una connessione internet adeguata

***Titolo: La Norvegia sceglie il vino FIVI***

*Data: 06 luglio 2015*

La Norvegia vuole i vini dei vignaioli FIVI e lo mette nero su bianco in un bando di gara. Scorrendo l'ultimo tender indetto dal Monopolio di Stato della Norvegia si scopre infatti che l'appartenenza dell'azienda alla FIVI viene posta come condizione necessaria, in alternativa alla produzione biologica o alla conversione in atto. La richiesta vale per l'Aglianico IGT Campania dell'annata 2015, per il quale il bando scandinavo prevede "che siano produttori biologici, in conversione oppure soci FIVI". È la prima volta che una richiesta di questo tipo giunge dal monopolio nazionale di un paese.

**Titolo: *Previsioni sull'annata? No, grazie***

**Data: 10 agosto 2015**

L'Italia del vino si appresta ad affrontare una nuova vendemmia e, come accade ogni anno, iniziano a circolare previsioni sulla qualità e le caratteristiche di questa annata 2015. Chi ha buona memoria ricorda che ogni estate, invariabilmente, le parole più ricorrenti sono "annata eccellente", "annata da ricordare", "annata del secolo".

Noi continuiamo, giorno per giorno, a fare il nostro mestiere di vignaioli, le considerazioni sull'annata le faremo quando avremo portato l'uva in cantina. Solo allora avremo basi certe su cui ragionare e potremo, se sarà il caso, parlare di annata eccellente.

**Titolo: *Da Fivi un deciso no all'arricchimento del vino***

**Data: 31 agosto 2015**

La FIVI, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, si oppone con fermezza alla decisione di varie regioni italiane di autorizzare per l'annata 2015 l'arricchimento del vino. L'associazione presieduta da Matilde Poggi, a nome delle oltre 900 aziende associate, ha messo nero su bianco la propria contrarietà e scritto agli assessori all'agricoltura delle regioni e province autonome.

La FIVI chiede una radicale revisione dei criteri di autorizzazione dell'arricchimento che porti la stessa pratica ad essere correttamente intesa come una extrema ratio, cui ricorrere solo nelle annate effettivamente estremamente sfavorevoli oppure in aree eccezionalmente colpite da avversità atmosferiche.

**Titolo: *Il mercato dei vini è diventato grande***

**Data: 30 novembre 2015**

Si è tenuta Piacenza la quinta edizione del Mercato della FIVI. In due giorni sono stati sfiorati i 6.000 ingressi, con un netto aumento rispetto all'anno scorso. 330 gli espositori presenti da tutta Italia che hanno proposto in degustazione oltre 2000 etichette.

Il pubblico ha colto l'occasione per portare a casa le bottiglie degustate. "Abbiamo visto tanti carrelli colmi – ha spiegato il vicepresidente Leonildo Pieropan – e molti produttori hanno venduto tutto il vino

portato. La nostra proposta di mercato è stata finalmente compresa: quello di Piacenza non è un semplice banco d'assaggio, ma un momento nel quale poter comprare direttamente dai vignaioli”.

***Titolo: Prosecco: Fivi dice no a un ulteriore ampliamento della produzione***

*Data: 18 gennaio 2016*

La FIVI prende posizione sull'ipotesi di una rimozione al blocco degli impianti di Glera nella zona di produzione di Prosecco DOC. Negli ultimi giorni infatti alcuni grandi produttori si sono espressi a mezzo stampa arrivando a ipotizzare che nel 2030 sarà necessario un vigneto di 60.000 ettari con cui potrebbero essere prodotte 1 miliardo di bottiglie, il doppio rispetto a oggi.

“Arrivare ad un miliardo di bottiglie – spiega il consigliere Luca Ferraro a nome della Federazione – serve solo a soddisfare un'esigenza di mercato e in nessun modo contribuisce a valorizzare il territorio e a rafforzare l'identità dei nostri vini. I nuovi vigneti saranno necessariamente piantati, per lo più, in zone meno vocate. Come potremo parlare di territorialità e tipicità con queste premesse?”

***Titolo: L'Italia attivi accordi bilaterali per la vendita a distanza del vino***

*Data: 3 febbraio 2016*

La presidente Matilde Poggi ha scritto ai ministri delle Politiche Agricole Maurizio Martina e dello Sviluppo Economico Federica Guidi per sollecitare l'adozione di accordi bilaterali per la libera circolazione dei vini all'interno degli Stati Membri.

Da tempo la Confederazione Europea dei Vignaioli Indipendenti sta chiedendo a Bruxelles una revisione della materia con l'introduzione di un meccanismo che permetta di assolvere le accise nel paese d'origine. La Commissione Europea ha riconosciuto la necessità di trovare una soluzione alternativa, ma al tempo stesso ha stabilito che ci vorranno diversi anni affinché si arrivi alla creazione di uno sportello unico intracomunitario.

Per FIVI l'unica soluzione possibile nel breve termine per la vendita a distanza è la conclusione di accordi bilaterali tra gli Stati membri.

***Titolo: L'eolico senza concertazione viola la legge***

*data: 16 febbraio 2016*

FIVI denuncia che la nascita dei parchi eolici molto frequentemente non rispetta l'iter previsto dalla legge. Negli ultimi anni in varie regioni d'Italia decine di vignaioli, e di agricoltori in genere, si sono trovati davanti a una notifica di esproprio senza essere stati in alcun modo avvisati e tanto meno interpellati prima dell'avvio del procedimento.

Il punto rilevato dai Vignaioli è il **rispetto dei tempi** di comunicazione

Ufficio Stampa | Studio Cru Associato

VIALE VERONA 98 36100 VICENZA ITALIA T 0444 042110 F 042111 [INFO@STUDIOCRU.COM](mailto:INFO@STUDIOCRU.COM)

[WWW.STUDIOCRU.COM](http://WWW.STUDIOCRU.COM)



dei progetti, che permetterebbero agli interessati di formulare le proprie osservazioni all'attenzione dell'autorità espropriante. Agli agricoltori non resta pertanto che appellarsi al TAR, ma anche nel caso in cui fosse accolto il loro ricorso, pur avendo diritto ad un rimborso, si vedrebbero comunque espropriati per anni dei terreni e negata di fatto la possibilità di tornare alle condizioni antecedenti.

***Titolo: FIVI a vinitaly: l'unione fa la forza***

***data: 10 marzo 2016***

La FIVI, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, torna a Vinitaly con una presenza più che raddoppiata. Quest'anno i vignaioli indipendenti saranno 116 in un'area espositiva dedicata di 640 metri quadri. Lo scorso anno erano 53 produttori in 288 metri.

Oltre alle 116 aziende, provenienti da tutte le regioni italiane, nell'area FIVI sarà presente un banco informativo dell'associazione dove essere aggiornati sulle tante iniziative portate avanti dalla federazione. Altre aziende associate saranno presenti in fiera con un proprio stand espositivo indipendente, nelle posizioni consuete.

***Titolo: FIVI cresce al Centro-Sud: nuovo consiglio direttivo con una maggiore rappresentanza del meridione***

***data: 30 giugno 2016***

L'assemblea generale dei soci della FIVI, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, ha rinnovato le cariche elettive per i prossimi tre anni. Matilde Poggi confermata presidente, alla vicepresidenza restano Walter Massa e Leonildo Pieropan.

Entrano quattro nuovi consiglieri, di cui tre del Centro-Sud Italia. Sono Luigi de Sanctis (Lazio), Gaetano Morella (Puglia) e Luigi Maffini (Campania), insieme a Bruna Flaibani dal Friuli Venezia Giulia.

Rimane invariato il numero di consiglieri. Gli altri vignaioli riconfermati sono: Costantino Charrère (Valle d'Aosta, già primo presidente FIVI), Lorenzo Cesconi (Trentino), Ettore Ciancico (Toscana), Luca Ferraro (Veneto) Gianmario Cerutti (Piemonte, Consigliere delegato agli affari istituzionali), Armin Kobler (Alto Adige), Francesco Saverio Petrilli (Toscana, Segretario Nazionale) e Marco Vercesi (Lombardia). Abbandonano la carica invece Celestino Gaspari (Veneto), Guido Zampaglione (Piemonte), Stefano Casali (Toscana) e Giulia Cavalleri (Lombardia, che rimane alla guida dei Vignaioli di Franciacorta).

Il consiglio direttivo della FIVI potrà inoltre contare sull'apporto di 16 delegati di zona e delle tre associazioni indipendenti (Vignaioli del Trentino, Vignaioli dell'Alto Adige, Vignaioli del Soave) a cui è affidato il compito di mantenere il rapporto con i quasi 1000 soci.

***Titolo: Torna il mercato dei vini FIVI: una festa per tutti***

***data: 18 luglio 2016***

Sabato 26 e domenica 27 novembre 2016 torna negli spazi fieristici di Piacenza la sesta edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti. L'appuntamento è organizzato in collaborazione con Piacenza Expo.

Oltre ai banchi di assaggio e alle specialità gastronomiche, saranno in programma quattro degustazioni guidate e la consegna del Premio Romano Levi al Vignaiolo dell'Anno e quello ai vincitori del contest fotografico #chinonbeveincompagnia, indetto sui canali social dalla FIVI.

**Titolo: Mercato dei vini fivi: una festa di incontri**

**data: 12 settembre 2016**

Torna, negli spazi di Piacenza Expo, sabato 26 e domenica 27 novembre 2016 la sesta edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti.

Saranno circa 400 quest'anno i vignaioli, provenienti da ogni regione d'Italia, che durante i due giorni incontreranno il pubblico per far conoscere non solo i propri vini, espressione della terra che coltivano con passione, ma anche le proprie storie.

Come l'anno scorso le quattro degustazioni proposte saranno condotte direttamente dai vignaioli. Due le verticali previste, una di Barbacarlo di Lino Maga e una di Collio di Edi Keber e due degustazioni che sembrano un viaggio attraverso l'Italia, dal Trentino di Pojer e Sandri alla Calabria di 'A Vita.

**Titolo: Mercato dei vini fivi: il contest racconta la festa**

**data: 6 ottobre 2016**

C'è ancora qualche giorno per partecipare al contest fotografico #chinonbeveincompagnia indetto dalla FIVI sui canali social. Fino al 30 ottobre sarà possibile condividere sulla pagina facebook della FIVI, su Instagram, Twitter o via e-mail foto sulla propria idea di festa legata al mondo del vino.

La premiazione avverrà sabato 26 novembre 2016 durante la sesta edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, ospitata negli spazi di Piacenza Expo.

**Titolo: Vignaioli indipendenti: gli ingredienti in etichetta sono un inutile aggravio**

**data: 11 ottobre 2016**

La lista degli ingredienti e i valori nutrizionali nelle etichette del vino sono inutili e portano solo ad un aggravio di costi per i produttori. Ne è convinta la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI) che nell'ambito della CEVI (Confederazione Europea Vignaioli Indipendenti) si è dichiarata contraria alla possibile modifica della legislatura europea

in termini di etichettatura del vino.

Il presidente della CEVI, il francese Thomas Montagne, ha pertanto inviato una lettera al Commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis, per ribadire con forza le ragioni della contrarietà dell'associazione che riunisce i Vignaioli Indipendenti di tutta Europa, tra cui appunto la FIVI.

La CEVI ritiene che il settore del vino sia già dotato di una legislazione esaustiva e molto precisa, oltre che rigida. Per questo il consumatore è già ampiamente tutelato, oltre che essere poco interessato alla parte nutrizionale di una bevanda che ritiene fonte di piacere, oltre che prodotto di una cultura più che di una ricetta.

***Titolo: FIVI: il meccanismo di voto nei consorzi di tutela va rivisto***

*data: 18 ottobre 2016*

Rivedere il modello di attribuzione del diritto di voto all'interno dei consorzi di tutela. È quello che chiede la FIVI, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, attraverso una lettera inviata al ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali Maurizio Martina.

La proposta della FIVI è di prevedere che i voti in assemblea spettino in misura fissa, per il 30% alla produzione delle uve, per il 30% alla trasformazione delle uve e per il 30% all'imbottigliamento. Il restante 10% sarebbe distribuito in base ai volumi prodotti nell'anno vendemmiale precedente dai soggetti rientranti in una o più delle tre categorie sopra citate. Per garantire che il bilanciamento sia efficace la FIVI propone inoltre che i produttori che conferiscono alle cantine cooperative mantengano i voti connessi alla produzione di uva, per lasciare alle cooperative i voti derivanti dalla trasformazione e dall'imbottigliamento. Le cooperative potrebbero in ogni caso raccogliere le deleghe dai singoli soci per l'attività di produzione, ma tali deleghe dovrebbero essere rinnovate a ogni singola assemblea. La proposta è che ogni Consorzio di Tutela deliberi in merito al numero di deleghe massime che ciascun consorzio potrà portare in Assemblea, con un massimo di dieci. Questa misura andrebbe a riequilibrare il peso all'interno dei consorzi, dove oggi quello che dovrebbe essere un esercizio associato del voto, si trasforma in realtà nella *golden share* di un presidente o un direttore di cooperativa.

***Titolo: Mercato dei vini FIVI: i vignaioli si raccontano***

*data: 27 ottobre 2016*

Sabato 26 e domenica 27 novembre 2016 a Piacenza Expo la sesta edizione del Mercato dei vini dei Vignaioli Indipendenti. Le quattro degustazioni in programma quest'anno saranno condotte come l'anno scorso direttamente dai vignaioli e racconteranno quattro aziende che nel mondo del vino hanno lasciato il segno, in un simbolico viaggio tra diverse regioni italiane.

Il primo sarà Mario Pojer, sabato 26 novembre alle ore 14.00.

Attraverso i suoi vini il vignaiolo trentino parlerà dell'avventura iniziata più di quarant'anni fa con Fiorentino Sandri, tra ricerca e sperimentazione, che li ha portati ad essere interpreti privilegiati del loro territorio. Alle 17.00 Kristian Keber, che affianca il padre Edi nella conduzione dell'azienda di famiglia, racconterà la scelta coraggiosa e controcorrente di produrre un unico vino, il Collio. Domenica 27 novembre alle ore 14.00 Lino Maga condurrà il pubblico alla scoperta del suo Barbacarlo, "poesia della terra" come lo definisce lui, raccontandone le evoluzioni e la tenuta nel tempo. Nell'ultima degustazione, domenica alle ore 17.00, Francesco De Franco proporrà cinque vini differenti di cinque diverse annate, ma prodotti dallo stesso vitigno, il Gaglioppo. Vini capaci di raccontare e restituire la complessità del territorio calabro.

**Titolo: Mercato dei vini FIVI: la carica dei 420 e uno**  
**data: 9 novembre 2016**

Si avvicina il Mercato dei vini della FIVI, che si terrà a Piacenza sabato 26 e domenica 27 novembre 2016. Per la sesta edizione saranno 421 i vignaioli presenti, quasi un centinaio in più rispetto alla scorsa edizione.

Una crescita di adesioni che sottolinea come il Mercato sia diventato ormai un appuntamento imperdibile, luogo d'incontro, di condivisione e di confronto con il pubblico ma anche tra i produttori stessi. Qui i vignaioli assieme ai loro vini portano la loro esperienza di vita.

Nel corso del mercato sarà assegnato il premio Romano Levi per il Vignaiolo dell'anno e consegnate le targhe FIVI ai nuovi punti di affezione, enoteche e ristoranti in tutta Italia che propongono in modo particolare i vini dei vignaioli e che possono esporre lo stemma dell'associazione nel loro locale.

Saranno infine premiate le foto vincitrici del contest *#chinonbeveincompagnia* lanciato sui social media da FIVI.

**Titolo: Mercato Dei Vini: Luigi Gregoletto Vignaiolo Dell'anno**  
**Data: 21 novembre 2016**

Sarà Luigi Gregoletto, vignaiolo in Conegliano-Valdobbiadene, a ricevere il premio Romano Levi per il Vignaiolo dell'anno conferito dalla FIVI durante il Mercato dei Vini che sabato 26 e domenica 27 novembre vedrà riuniti a Piacenza 421 vignaioli.

Saranno inoltre consegnate le targhe FIVI a sette nuovi punti di affezione. Sono enoteche e ristoranti che hanno in carta i vini dei Vignaioli Indipendenti e che possono esporre lo stemma dell'associazione nel loro locale. Per la prima volta saranno consegnate anche a due locali fuori Italia, uno a Tallin e uno a Berlino.

Ma il Mercato diventa anche mostra. All'ingresso del padiglione fieristico si potranno infatti ammirare quest'anno 15 opere dell'oste pittore Giordano Floreancig. Attraverso pennellate decise e impietose e

una pittura ricca di significati e forza, l'artista friulano esprime la tragedia dell'esistenza umana. Nel salone della Fiera saranno invece esposte le 5 foto vincitrici del contest *#chinonbeveincompagnia*, lanciato sui social media da FIVI, che ha raccolto scatti in vigna o nella natura sul tema della festa. Gli autori saranno premiati con un soggiorno in agriturismo e con bottiglie di vino.

**Titolo: Mercato Dei Vini FIVI: tutti sopra la stessa zolla**

**Data: 27 novembre 2016**

“Sopra la stessa zolla. Sotto la stessa goccia. Nello stesso letame”: è questo il messaggio lanciato dalla FIVI nel corso della sesta edizione del Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti, che ha chiuso con più di 9.000 ingressi la due giorni di Piacenza. Un messaggio che si trovava stampato sulla retroetichetta delle bottiglie di Prosecco di Luigi Gregoletto presenti sul tavolo di ogni regione tra gli stand di Piacenza Expo. Un segnale forte in un periodo in cui il vino e i vignaioli sono sotto accusa, in particolare nella zona di Conegliano-Valdobbiadene. Questa sesta edizione chiude i battenti con un afflusso di pubblico superiore del 50% rispetto alla precedente. Il successo della manifestazione è stato tale che alcuni vignaioli si sono trovati già sabato sera ad aver esaurito le bottiglie. Significativa anche la presenza di stranieri: da tutta Europa (Francia, Portogallo, Norvegia; Svizzera, Austria, Slovenia, Svizzera e Germania) ma anche dall'Australia e dal Giappone. Segno che l'amore per i Vignaioli non ha confini.

**Titolo: Testo Unico del vino: FIVI soddisfatta a metà**

**Data: 7 dicembre 2016**

La FIVI è soddisfatta solo in parte per l'approvazione del Testo Unico del Vino. Sono queste le prime reazioni della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti all'approvazione in Commissione Agricoltura della Camera del nuovo Testo Unico sulla viticoltura e la produzione del vino, che è quindi diventato legge.

Già nel 2012 la FIVI aveva consegnato all'allora Ministro Catania un dossier per la riduzione della burocrazia nel settore vitivinicolo. Lo studio, redatto in collaborazione con l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, metteva in evidenza le criticità della legislazione italiana e proponeva le soluzioni per risolverle. È viva quindi la soddisfazione nel vedere alcune delle richieste della FIVI rientrare nel nuovo Testo Unico, come l'istituto della diffida e il Registro Unico dei Controlli, che crea un raccordo tra le diverse autorità che operano nel sistema dei controlli, in modo da evitare visite doppie nella stessa cantina.

**Titolo: Erga Omnes nei Consorzi: FIVI chiede al ministro che la legge venga rispettata**

*Data: 14 febbraio 2017*

Attraverso una lettera indirizzata al Ministro Martina la FIVI chiede che venga rispettato l'obbligo per i Consorzi che si avvalgono dell'*erga omnes* di fornire una rendicontazione separata per le azioni di promozione della Denominazione

I Consorzi di Tutela dei vini a Denominazione d'Origine, in base alla legge in vigore, possono infatti **richiedere contributi** a chi rivendica la Denominazione, anche se non soci, per finanziare le proprie attività. Questo a condizione che gli associati siano almeno il 40% dei produttori e che producano almeno il 66% del vino certificato.

La legge però prevede anche che le voci di spesa di cui si chiede contribuzione ai non soci debbano avere un bilancio separato. Molte delegazioni FIVI locali hanno segnalato che i Consorzi stanno inviando richieste di contribuzione ai non soci. Questo senza specificare né dare visibilità a quali azioni intraprese tali contributi si riferiscano.

**Titolo: FIVI in Senato per discutere di enoturismo**

*Data: 22 febbraio 2017*

FIVI chiede una semplificazione del nuovo disegno di legge sull'enoturismo. Una materia fondamentale, che necessita di essere normata, ma senza inutili complicazioni. Su invito del Senatore Dario Stefano Matilde Poggi ha portato le ragioni FIVI nell'audizione del 20 febbraio in Commissione Agricoltura del Senato sul disegno di Legge n.2616 "Disciplina dell'attività di enoturismo".

Diversi i punti su cui FIVI chiede delle modifiche, ma soprattutto delle semplificazioni.

FIVI propone che l'enoturismo sia riconosciuto come attività agricola e che non sia ricompreso tra le attività agrituristiche, come previsto dal disegno di legge. Ci sono perplessità anche sull'obbligo di partecipare a corsi di aggiornamento per avviare l'attività. La richiesta FIVI è che i corsi siano facoltativi e che per l'avvio di un'attività di enoturismo in cantina sia sufficiente presentare una SCIA ed essere in possesso dell'autorizzazione sanitaria. Fra i lati positivi della legge invece il fatto che l'attività di enoturismo sia riservata alle sole aziende che al loro interno coprono tutte le fasi di produzione, dalla vigna alla bottiglia, tagliando fuori di fatto le aziende commerciali e valorizzando chi lavora sul territorio.

**Titolo: FIVI: il Mercato dei Vini arriva a Roma**

*Data: 14 marzo 2017*

Sabato 13 e domenica 14 maggio 2017 al Salone delle Fontane all'Eur, oltre 200 vignaioli aderenti alla FIVI, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti saranno i protagonisti del Mercato dei Vini di Roma. Non un semplice banco d'assaggio, ma un vero e proprio mercato in pieno stile FIVI dove fondamentale è l'incontro e la condivisione. Due giorni dove il

pubblico potrà incontrare vignaioli provenienti da tutta Italia, dialogare con loro, assaggiare i loro vini e acquistarli. A questo scopo saranno a disposizione cestini e carrelli.

“La scelta di fare un secondo Mercato a Roma – dice Matilde Poggi, presidente FIVI - nasce dalla volontà della Federazione di coinvolgere sempre più i produttori del sud d'Italia e dalla volontà di creare un'occasione di incontro tra i vignaioli stessi e gli appassionati del Mezzogiorno che magari non sono riusciti a partecipare a quello di Piacenza. Ci auguriamo che lo stesso spirito di festa e condivisione che si è respirato lì a novembre invada anche il Salone delle Fontane”.

**Titolo: Vinitaly 2017: FIVI insieme come una grande famiglia**

**Data: 29 marzo 2017**

Saranno **115** i vignaioli aderenti alla **FIVI** che dal 9 al 12 aprile esporranno al Vinitaly nell'area collettiva riservata all'associazione all'interno del padiglione 8. Un **banco informativo** dell'associazione (stand B desk 1) sarà a disposizione per aggiornare i visitatori sulle ultime battaglie portate avanti dalla Federazione Italiana dei Vignaioli Indipendenti. Molti i temi caldi affrontati nell'ultimo periodo: dall'approvazione del Testo Unico del Vino alla questione del voto nei Consorzi, alla discussione sul nuovo disegno di legge sull'enoturismo. Ma ci sarà spazio anche per le prossime iniziative, come il Mercato dei Vini di Roma (13-14 maggio 2017).

**Titolo: FIVI in Commissione Agricoltura alla Camera chiede una proroga per il registro telematico**

**Data: 30 marzo 2017**

Rappresentata dalla presidente Matilde Poggi nell'audizione del 29 marzo della Commissione Agricoltura della Camera la FIVI ha portato avanti le istanze dei vignaioli indipendenti, e ha chiesto nuovamente l'esenzione dall'utilizzo del registro informatico per le aziende che producano meno di 300 ettolitri di vino all'anno. Matilde Poggi chiede comunque che il sistema vada a regime solo quando gli enti certificatori delle doc saranno in linea con il SIAN, affinché i vignaioli non siano obbligati a fare la medesima comunicazione due volte.

L'audizione è stata anche l'occasione per porre l'attenzione su un altro tema tanto caro a FIVI: la richiesta di modifica dei criteri di rappresentatività all'interno dei Consorzi di tutela.

**Titolo: FIVI al Vinitaly: sette proposte contro la burocrazia**

**Data: 10 aprile 2017**

115 Vignaioli FIVI con la stessa maglietta, riuniti sotto l'hashtag #fiVINO burocrazia. È successo a Vinitaly, allo stand della Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti. L'occasione è stata quella del lancio del rinnovato dossier burocrazia, ideato per alleggerire il peso degli adempimenti e riportare la vigna al centro del lavoro dei vignaioli.

Ufficio Stampa | Studio Cru Associato

VIALE VERONA 98 36100 VICENZA ITALIA T 0444 042110 F 042111 [INFO@STUDIOCRU.COM](mailto:INFO@STUDIOCRU.COM)  
[WWW.STUDIOCRU.COM](http://WWW.STUDIOCRU.COM)

**Titolo: FIVI: tutto pronto a Roma per il nuovo mercato**

**Data: 10 aprile 2017**

Saranno 212 i vignaioli indipendenti della **FIVI** che animeranno il Salone delle Fontane all'EUR **sabato 13 e domenica 14 maggio 2017** per la prima edizione del **Mercato dei Vini** dei Vignaioli Indipendenti di Roma.

Un Mercato che ha anche un valore istituzionale perchè a Roma hanno sede le istituzioni ed è lì che i vignaioli indipendenti vogliono far sentire sempre di più la loro voce. La FIVI è infatti attualmente impegnata in un dialogo continuo con il Ministero, su temi quali il Dossier Burocrazia, la rappresentanza nei Consorzi di Tutela e i decreti attuativi del Testo Unico del Vino.

**Titolo: Gelate nei vigneti: FIVI chiede la conta dei danni**

**Data: 10 maggio 2017**

La FIVI chiede la conta dei danni delle gelate tardive che hanno colpito a i vigneti di quasi tutta Italia nelle scorse settimane, no essendoci ancora nessuna stima ufficiale. I Vignaioli Indipendenti chiedono una comunicazione ufficiale da parte degli enti preposti.

**Titolo: Varietà minori: un patrimonio da preservare**

**Data: 14 maggio 2017**

Una deroga per salvare dall'espianto le vigne di almeno trenta anni d'età nelle Denominazioni di Origine, anche se non conformi ai disciplinari. È questa la richiesta che FIVI, invitata dal Ministero a fornire il punto di vista dei Vignaioli Indipendenti agli imminenti decreti attuativi del Testo Unico, ha trasmesso alla segreteria tecnica del MIPAAF.

La tutela dei vecchi vigneti è per i Vignaioli Indipendenti un valore culturale, un patrimonio di biodiversità e un fondamento storico per le denominazioni, indispensabile da salvaguardare.

**Titolo: FIVI a Piacenza: a novembre la settima edizione del Mercato dei Vignaioli Indipendenti**

**Data: 12 luglio 2017**

Sabato 25 e domenica 26 novembre 2017 torna a Piacenza il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti. L'appuntamento organizzato dalla FIVI in collaborazione con Piacenza Expo giunge quest'anno alla settima edizione e si preannuncia fin da ora come uno degli appuntamenti caldi dell'autunno enologico.

L'immagine della locandina di quest'anno è stata realizzata

Ufficio Stampa | Studio Cru Associato

VIALE VERONA 98 36100 VICENZA ITALIA T 0444 042110 F 042111 [INFO@STUDIOCRU.COM](mailto:INFO@STUDIOCRU.COM)  
[WWW.STUDIOCRU.COM](http://WWW.STUDIOCRU.COM)



dall'illustratrice vicentina Carla Manea e vuol rappresentare il legame imprescindibile che c'è tra uomo, lavoro e natura.

**Titolo: Mercato dei Vini Fivi: secondo evento del vino in Italia**

**Data: 7 agosto 2017**

Sold out al prossimo Mercato della FIVI a Piacenza, dove le 501 postazioni sono già state tutte prenotate. Il successo crescente delle scorse edizioni ha fatto capire ai vignaioli e ai consumatori l'importanza di questo appuntamento che, giunto alla settima edizione, si è imposto ormai come uno tra i massimi eventi del mondo del vino in Italia, secondo solo al Vinitaly, ovviamente irraggiungibile, per numero di aziende vinicole partecipanti.

**Titolo: FIVI: pronti alla disobbedienza civile**

**Data: 30 agosto 2017**

La FIVI, Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, si prepara alla disobbedienza civile sulla richiesta di AGEA di compilare la dichiarazione di giacenza in cartaceo.

Anche quest'anno infatti l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura pretende la redazione del documento che dovrebbe essere consultabile sul portale SIAN. I Vignaioli Indipendenti, in data 10 agosto, hanno allora scritto ad AGEA chiedendo di rinunciare alla richiesta, ma non hanno ricevuto risposta.

**Titolo: AGEA accoglie la richiesta di FIVI: sparisce la dichiarazione di giacenza cartacea**

**Data: 7 settembre 2017**

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura ha accolto l'istanza di FIVI, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, di rinunciare alla richiesta di compilare la dichiarazione di giacenza in cartaceo. AGEA otterrà il dato direttamente dal database del SIAN, evitando così un inutile doppione. Lo ha comunicato l'Agenzia stessa con un addendum alla circolare 62281 del 31 luglio 2017. FIVI aveva scritto ad AGEA in agosto che era pronta alla disobbedienza civile nel caso in cui non fossero state accolte le proprie richieste.

**Titolo: 7° Mercato dei Vini FIVI: a Piacenza i vignaioli e il loro mondo**

**Data: 18 settembre 2017**

Il 25 e 26 novembre più di cinquecento Vignaioli Indipendenti riempiranno i saloni di Piacenza Expo per la settima edizione del Mercato dei Vini della FIVI. Due giorni dedicati alla scoperta di chi si occupa completamente del suo vino, seguendo in prima persona l'intero ciclo di

produzione, dalla vigna alla cantina. Due giorni ricchi di assaggi, incontri e approfondimenti. Quattro le degustazioni, due il sabato e due la domenica, in cui i produttori stessi racconteranno la loro esperienza, i loro vini, i loro territori: una sulla Vernaccia di Montenedoli, una sul Colfondo, un'altra su la Cuvée Bois de Les Cretes di Costantino e una dedicata al Sassella Rocce Rosse di ArPePe. Verranno consegnate le targhe ai nuovi punti di affezione FIVI e il Premio Romano Levi al Vignaiolo dell'anno.

***Titolo: Un Mercoledì da Vignaioli aspettando il Mercato Fivi***

***Data: 6 ottobre 2017***

Un mercoledì da Vignaioli è la novità di questa settima edizione del Mercato dei Vignaioli Indipendenti: 14 cene, tutte il 25 ottobre, in 14 diversi ristoranti entro un raggio di 100 km da Piacenza. Un progetto nato per raccontare ad appassionati, ristoratori e sommelier la realtà dei Vignaioli Indipendenti FIVI e per presentare il prossimo Mercato di Piacenza.

A ogni cena saranno infatti presenti due vignaioli, in rappresentanza della FIVI, che durante la serata spiegheranno agli ospiti cos'è la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, qual è lo spirito che la anima e quali sono le battaglie che porta avanti.

***Titolo: CEVI: l'enoturismo presto al vaglio del Consiglio Europeo***

***Data: 9 ottobre 2017***

Il Parlamento europeo sottoporrà a breve una Oral Question al Consiglio sul tema dell'enoturismo. È questo il risultato di una colazione di lavoro che si è svolta su iniziativa della deputata europea, l'On. Isabella De Monte, e a cui la CEVI (Confederazione Europea Vignaioli Indipendenti) è stata invitata per portare la testimonianza dei Vignaioli europei. Questa procedura potrebbe in seguito far scattare una discussione durante la sessione Plenaria di Strasburgo davanti a tutti i Parlamentari europei riuniti. Al fine di rafforzare il messaggio, nel 2018 sarà anche prevista una conferenza al Parlamento Europeo sull'enoturismo.

***Titolo: Etichettatura del vino: la commissione europea disposta al dialogo***

***Data: 23 ottobre 2017***

La Commissione Europea lascia aperto uno spiraglio per i piccoli produttori nei confronti dell'etichettatura nutrizionale del vino. È questo quanto emerso dall'audizione pubblica del 18 ottobre a Bruxelles.

In rappresentanza della CEVI (Confederazione Europea Vignaioli Indipendenti) era presente la Vicepresidente Matilde Poggi, che in Italia è anche Presidente FIVI (Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti). Poggi ha ribadito la posizione FIVI e CEVI che ritiene l'etichettatura dei vini un

inutile aggravio per i produttori, in particolare per quelli di piccole dimensioni. Le stesse perplessità sono state sollevate dai rappresentanti dei piccoli distillatori e dei piccoli birrifici artigianali.

***Titolo: Mercato FIVI a Piacenza: un racconto in quattro degustazioni***

***Data: 2 novembre 2017***

Quattro le degustazioni a tema previste per approfondire la conoscenza dei territori durante il Mercato di Piacenza. Sabato 25 novembre alle ore 14.00 la verticale di Cuvée Bois Les Crêtes di Costantino Charrere, guidata da *Mario Pojer* – vignaiolo in Trentino. A seguire, alle ore 17.00 la degustazione dedicata alla Vernaccia di San Gimignano di Montenedoli, guidata da *Angela Fronti* – vignaiola in Toscana. Domenica 26 novembre alle ore 14.00 ci sarà la degustazione dei Prosecco Colfondo, guidata da *Gigi Nembrini* – vignaiolo in Lombardia. Sempre domenica alle ore 17.00 la verticale di Rocce Rosse di Ar.Pe.Pe., guidata da *Christoph Künzli* – vignaiolo in Piemonte. Gli espositori di questa settima edizione saranno più di 500.

***Titolo: 7° mercato dei Vini FIVI: Premio Vignaiolo dell'anno ai Forlini Cappellini***

***Data: 15 novembre 2017***

Il Premio Romano Levi per il Vignaiolo dell'anno sarà consegnato al Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti a Piacenza quest'anno ai Forlini Cappellini, vignaioli in Riomaggiore, Cinque Terre. I due pilastri dell'azienda, Germana Forlini, classe 1936, e Alberto Capellini, classe 1932, sono, ancor prima che soci, marito e moglie dal lontano 1966. Quest'anno hanno festeggiato le trenta vendemmie insieme e a Piacenza saranno premiati durante l'assemblea dei Vignaioli di domenica mattina 26 novembre. Durante la cerimonia di inaugurazione di sabato saranno invece consegnate le targhe ai nuovi punti di affezione. All'ingresso del padiglione, durante i due giorni di Mercato, saranno inoltre in esposizione alcune foto realizzate da Federico Barattini per il progetto Wilderness Italia.

***Titolo: Scarpe grosse e cervello fivi: in 15.000 a Piacenza per abbracciare i vignaioli indipendenti***

***Data: 26 novembre 2017***

Scarpe grosse, cervello FIVI: il messaggio del settimo Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti organizzato da FIVI in collaborazione con Piacenza Expo. Una due giorni in cui 15.000 persone (6.000 in più dello scorso anno) hanno avuto l'occasione di incontrare i vignaioli e farsi raccontare il loro lavoro in vigna, il loro territorio e il frutto del loro operato. Per Matilde Poggi il successo crescente del Mercato è la diretta conseguenza della credibilità che FIVI sta guadagnando a livello

istituzionale, tante sono infatti le battaglie condotte durante l'anno in corso e tante sono ancora quelle da combattere. Dall'etichetta nutrizionale, alla regolamentazione dell'Enoturismo, alla sburocratizzazione del settore vitivinicolo.

***Titolo: FIVI Romagna dice no al nuovo spumante***

***Data: 8 febbraio 2018***

Le aziende aderenti alla delegazione FIVI della Romagna hanno scritto all'Assessorato all'Agricoltura della Regione Emilia Romagna per esprimere le proprie perplessità sulla proposta di introdurre le tipologie *Romagna DOC Spumante bianco* e *Romagna DOC Spumante Rosé* nel disciplinare della DOC.

Secondo FIVI Romagna il panorama delle DOC regionali è infatti già troppo ampio, e le recenti esperienze in altre zone hanno dimostrato come il proliferare di nuove denominazioni crei confusione e faccia nascere dubbi sulla valenza di queste stesse istituzioni. La questione fa emergere ancora una volta il problema del voto nei Consorzi per cui la FIVI chiede da lungo tempo che si proceda ad una modifica.

***Titolo: Vinitaly 2018: FIVI festeggia il decennale***

***Data: 30 marzo 2018***

158 i vignaioli FIVI presenti nello spazio collettivo del padiglione 8 del Vinitaly. Una presenza che cresce di ben 42 unità rispetto allo scorso anno, quando i vignaioli erano 116. Cresce anche lo spazio espositivo che passa da 640 a 830 metri quadri. Quella di quest'anno sarà la quarta partecipazione per la Federazione dei Vignaioli Indipendenti e l'occasione per celebrare i 10 anni di attività. Per festeggiare questo traguardo è prevista una degustazione organizzata da Slow Food, mercoledì 18 aprile alle ore 11 in Sala Iris.

***Titolo: L'allarme di FIVI a Vinitaly 2018: vecchie vigne a rischio di scomparsa***

***Data: 15 aprile 2018***

I Vignaioli Indipendenti FIVI sbarcano a Vinitaly con i tralci delle loro viti per richiamare l'attenzione sul tema della tutela del vigneto, per far sentire la loro voce nei confronti di una burocrazia sorda. Sono tre gli aspetti centrali che FIVI porta avanti. Si parte dai vigneti storici ed eroici, oggetto in questi mesi di un censimento da parte del MIPAAF. La FIVI chiede poi che venga incentivata la pratica della selezione massale per permettere a ogni produttore di mantenere il patrimonio genetico delle proprie vigne e infine chiede di adottare soluzioni di precisione nell'individuare l'ammissibilità al sostegno pubblico degli impianti a rittochino nella regione Piemonte che dal 2017 lo ha escluso.

***Titolo: FIVI a Cinecittà: si assaggia e si compra al Mercato dei Vignaioli Indipendenti***

*Data: 2 maggio 2018*

Sarà il Teatro 10 di Cinecittà il palcoscenico della seconda edizione del Mercato FIVI a Roma. Sabato 19 e domenica 20 maggio 2018 circa 200 vignaioli aderenti a FIVI, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, accoglieranno gli appassionati e i curiosi per raccontare loro il mestiere di Vignaiolo, dalla vigna alla bottiglia. Un grande mercato dove trovare in una sola occasione vini da tutte le regioni d'Italia, dove saranno a disposizione dei visitatori trolley e cestini per rendere più agevoli gli acquisti. "Abbiamo scelto di fare questa seconda edizione del Mercato FIVI di Roma a Cinecittà - dichiara Luigi De Sanctis, vignaiolo in Frascati e consigliere della Federazione - perchè rappresenta quanto più di territoriale ci possa essere nella capitale. Cinecittà è per Roma quel che la vigna è per i vignaioli FIVI".

***Titolo: Mercato dei vini 2018: FIVI a Cinecittà, va in scena il territorio***

*Data: 14 maggio 2018*

Alla seconda edizione del Mercato della FIVI a Roma i vini e le storie di 200 vignaioli. Durante il mercato si svolgerà anche la semifinale per Marche, Lazio, Abruzzo, Umbria e Molise della XIII Edizione del Campionato Italiano del Salame.

Le produzioni tipiche saranno rappresentate al Mercato anche da alcuni artigiani che proporranno le loro specialità: Simposio – Trionfo del Gusto ( partner organizzativo del Mercato), La Tradizione, Santanna, l'Azienda Agricola Adiano Ferrari, Rango Srl e Zio Pasquale.

***Titolo: Mercato FIVI a Cinecittà: uno spettacolo di vignaioli e territorio***

*Data: 21 maggio 2018*

Sabato 19 e domenica 20 maggio al Teatro 10 di Cinecittà per la seconda edizione del Mercato dei Vini a Roma, la manifestazione dedicata ai vini prodotti da vignaioli che seguono direttamente ogni passaggio della filiera produttiva, dalla vigna alla bottiglia, e rappresenta un'occasione unica per scoprire questi vini artigianali.

"Ciò che rende forte la nostra associazione – sottolinea Luigi De Sanctis, vignaiolo in Frascati e consigliere FIVI - è la consapevolezza di ogni singolo vignaiolo di essere testimone, interprete e custode del territorio in cui vive e in cui lavora, in tutti i suoi aspetti. Anche nei luoghi, nei costumi e nelle tradizioni che lo contraddistinguono. E questa consapevolezza emerge chiaramente in ogni suo vino".

***Titolo: Mercato FIVI a Cinecittà: uno spettacolo di vignaioli e territorio***

Ufficio Stampa | Studio Cru Associato

VIALE VERONA 98 36100 VICENZA ITALIA T 0444 042110 F 042111 [INFO@STUDIOCRU.COM](mailto:INFO@STUDIOCRU.COM)  
[WWW.STUDIOCRU.COM](http://WWW.STUDIOCRU.COM)

*Data: 21 maggio 2018*

Grande successo per la seconda edizione del Mercato FIVI a Roma. Il teatro 10 di Cinecittà per due giorni è stato il palcoscenico dove 200 Vignaioli Indipendenti hanno fatto conoscere i loro vini e le loro storie al pubblico romano. Durante i due giorni di Mercato la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti ha voluto rendere omaggio a Ermanno Olmi trasmettendo su un maxi schermo *Rupi del vino*, il film documentario dedicato alla Valtellina e alla viticoltura di montagna che lì si pratica, girato nel 2009 dal grande regista scomparso qualche giorno fa. “A tutt’oggi la viticoltura eroica e il recupero dei vigneti storici sono tra gli aspetti centrali nell’istanza sulla tutela del vigneto che FIVI sta portando avanti - dichiara Gaetano Morella, vice presidente dell’associazione - Nelle aree dove la viticoltura eroica è praticata, i piccoli vigneti sotto i mille metri quadrati sono un patrimonio enorme che va preservato e tutelato. La proposta di FIVI è che venga fatta una mappatura di tali vigneti, indipendentemente dalla loro estensione che ne garantisca la sopravvivenza” .

***Titolo: Viticoltura biologica a rischio: Fivi contraria alla riduzione del rame***

*Data: 23 maggio 2018*

*La FIVI torna a scrivere al Ministero per chiedere il parere contrario dell’Italia alla nuova ipotesi di riduzione delle dosi di rame utilizzabili in vigna. La Commissione Europea sta valutando in questi giorni il rinnovo della concessione, che scade il primo gennaio 2019, all’utilizzo del rame in agricoltura. La FIVI, per la natura stessa delle sue imprese (piccole aziende gestite molto spesso a livello familiare) e per il contatto diretto con i consumatori, è da sempre particolarmente attenta all’ambiente e alla salute delle persone, tant’è che un socio FIVI su due lavora in regime biologico o biodinamico, con una tendenza in netta crescita, chiede a chi rappresenterà l’Italia alla riunione di esprimere parere contrario alle nuove proposte, in modo da mantenere la dose attuale di 6 kg per ettaro sulla media dei tre anni, nell’attesa che la ricerca trovi delle valide alternative all’utilizzo del rame in vigneto.*

***Titolo: Consiglio FIVI: eletta Rita Babini***

*Data: 5 luglio 2018*

L’assemblea generale dei soci della **FIVI**, la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti, ha eletto un nuovo consigliere: **Rita Babini**, vignaiola in Oriolo dei Fichi. Va a ricoprire il posto lasciato vacante da **Leonildo Pieropan**, detto Nino, scomparso il 13 aprile scorso. Rita Babini, che gestisce con il marito l’azienda Ancarani, è delegata del gruppo FIVI Romagna con il quale ha già portato avanti diverse battaglie, ultima quella contro la modifica del disciplinare chiesta dai grandi gruppi per produrre nuovi spumanti nella DOC. Babini va ad affiancare in Consiglio i già eletti nel 2016: la Presidente Matilde Poggi (Veneto), Walter Massa (Piemonte) e Gaetano Morella (Puglia)

Ufficio Stampa | Studio Cru Associato

VIALE VERONA 98 36100 VICENZA ITALIA T 0444 042110 F 042111 [INFO@STUDIOCRU.COM](mailto:INFO@STUDIOCRU.COM)  
[WWW.STUDIOCRU.COM](http://WWW.STUDIOCRU.COM)

vicepresidenti, Luigi de Sanctis (Lazio), Luigi Maffini (Campania), Bruna Flaibani (Friuli Venezia Giulia), Costantino Charrère (Valle d'Aosta, già primo presidente FIVI), Lorenzo Cesconi (Trentino), Ettore Ciancico (Toscana), Luca Ferraro (Veneto), Gianmario Cerutti (Piemonte, Consigliere delegato agli affari istituzionali), Armin Kobler (Alto Adige), Francesco Saverio Petrilli (Toscana, Segretario Nazionale) e Marco Vercesi (Lombardia).

***Titolo: Vignaioli Indipendenti FIVI: a novembre l'ottava edizione del Mercato di Piacenza***

*Data: 19 luglio 2018*

Sabato 24 e domenica 25 novembre negli spazi espositivi di Piacenza Expo l'ottava edizione del Mercato dei Vini FIVI. Due giorni dove il visitatore potrà approfondire la conoscenza dei vignaioli che seguono l'intera filiera del vino, dalla vigna alla cantina, e assaggiare ed acquistarne i vini.

La novità principale di quest'anno sarà l'estensione dell'area espositiva riservata ai vignaioli, che potranno quindi occupare l'intero padiglione 1.

L'immagine della locandina di quest'anno è stata disegnata da Sualzo, alias Antonio Vincenti, disegnatore ed autore di fumetti, che collabora con numerose case editrici italiane e straniere. La locandina si divide in quattro parti, creando un racconto a fumetti che rappresenta i diversi aspetti del lavoro del vignaiolo.

***Titolo: Mercato FIVI a Piacenza: crescono spazi e Vignaioli***

*Data: 24 settembre 2018*

13.000 metri quadri espositivi, 600 vignaioli con più di 2.500 vini in degustazione, 500 carrelli e 20 Artigiani del Cibo. Sono i numeri in crescita dell'ottava edizione del Mercato dei vini dei Vignaioli Indipendenti che si terrà sabato 24 e domenica 25 novembre 2018 alla Fiera di Piacenza.

Durante le due giornate del mercato sono previste anche quattro degustazioni dedicate all'approfondimento su vignaioli e territori: una incentrata sul Lazio *Vigne, uomini e territori*; una sul trentino *Anima trentina - dal Garda alle Dolomiti, un viaggio nella Nosiola*; una sarà dedicata a due mini verticali di Barolo Bussia (Giacomo Fenocchio) e Barbaresco Basarin (f.lli Adriano) delle medesime tre annate, mentre una masterclass condotta da Walter Massa - *A proposito di tappi* - racconterà l'influenza di diversi metodi di chiusura sui suoi vini. Sabato saranno consegnate le targhe FIVI ai nuovi punti di affezione, mentre domenica sarà assegnato il premio al Vignaiolo dell'anno, da quest'anno intitolato a Leonildo Pieropan.

***Titolo: Rame in agricoltura: FIVI chiede al ministro che l'Italia si opponga all'abbassamento dei limiti***

*Data: 3 ottobre 2018*

La FIVI – Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti - chiede al Ministro Centinaio di prendere posizione a livello europeo e di opporsi alla decisione dell'abbassamento dell'utilizzo di rame in agricoltura.

Nei giorni scorsi in seno alla DG Agri della Commissione Europea è stata infatti redatta una proposta di accordo che prevede la riduzione dell'attuale limite di 6 kg/ettaro a soli 4, mantenendo la modalità della media quinquennale. Questo significa che il totale dei chili di rame metallo utilizzabili per ettaro in cinque anni saranno 20 e non più 30 a partire da febbraio 2019. FIVI, pur condividendo nella finalità la scelta operata a Bruxelles, ritiene che la decisione assunta penalizzi in particolare i Vignaioli che operano in regime biologico, che non possono utilizzare molecole di sintesi alternative al rame.

*FIVI propone una gradualità della riduzione che non pregiudichi le esigenze produttive; consenta alla ricerca scientifica e tecnologica di mettere a punto nuovi strumenti di difesa attiva alternativi al rame e permetta, ai produttori, di adeguare le proprie competenze e pratiche al fine di impiegarli in modo sostenibile per la propria impresa (5 kg/ha per il prossimo quinquennio, con la prospettiva di scendere a 4 a partire dal 2024).*

***Titolo: Un Mercoledì da Vignaioli: l'Italia incontra i produttori FIVI***

*Data: 8 ottobre 2018*

Torna il 24 ottobre Un Mercoledì da Vignaioli, il progetto nato per raccontare ad appassionati, ristoratori e sommelier la realtà dei Vignaioli Indipendenti FIVI e per presentare, esattamente un mese prima, la prossima edizione del Mercato dei Vini di Piacenza.

Quest'anno i locali coinvolti nella serata saranno solo Punti di Affezione FIVI, enoteche e ristoranti che possono esporre lo stemma dell'associazione nel loro locale, perché propongono principalmente vini di produttori FIVI. Saranno 22 tra enoteche, ristoranti e trattorie distribuiti in tutta Italia, a dimostrazione ancora una volta, che i Vignaioli Indipendenti sono nel territorio e per il territorio.

In ogni sede saranno presenti due vignaioli aderenti all'associazione che presenteranno i vini di altri vignaioli proposti in degustazione e racconteranno ai presenti i dieci anni del mondo FIVI. In ogni locale verranno proposti 5 vini dei Vignaioli Indipendenti, scelti al di fuori del territorio locale, che saranno abbinati ad altrettanti piatti nei ristoranti e nelle trattorie. Mescolando ricette, regioni e zone di produzione, alla scoperta di un'Italia unita.

***Titolo: Un Mercoledì da Vignaioli 2018***

*Data: 18 ottobre 2018*



Dieci versioni diverse e personalizzate per città o regione dove incontrare i vignaioli: Bologna, Genova, Piacenza, Roma, Vicenza, Piemonte, Lombardia, Sud Italia, Trentino e Toscana.

120 vini, 44 Vignaioli Indipendenti, 24 locali, 14 cene e 10 degustazioni in 10 regioni diverse. Sono i numeri della seconda edizione di Un Mercoledì da Vignaioli, l'evento che si terrà il 24 ottobre 2018 in diversi locali della Penisola, tutti Punti di Affezione FIVI. In ogni locale saranno presenti uno o due Vignaioli che presenteranno i vini in degustazione di altri 5 produttori dell'Associazione e che spiegheranno agli ospiti cos'è la FIVI e quali sono le battaglie che porta avanti. Per statuto il Vignaiolo FIVI è colui che coltiva le sue vigne, imbottiglia il proprio vino, curando personalmente il proprio prodotto. Vende tutto o parte del suo raccolto in bottiglia, sotto la sua responsabilità, con il suo nome e la sua etichetta. Ogni locale sarà libero di interpretare il tema della serata, proponendo 5 vini di Vignaioli Indipendenti, che nel caso dei ristoranti saranno abbinati a 5 piatti, mescolando pietanze e vini da diverse regioni.

**Titolo: Mercato FIVI a Piacenza: i Vignaioli raccontano i Vignaioli**

**Data: 30 ottobre 2018**

Anche quest'anno saranno quattro le degustazioni di approfondimento durante il Mercato dei Vini dei Vignaioli Indipendenti a Piacenza, sabato 24 e domenica 25 novembre, che vedrà la partecipazione record di 600 vignaioli.

Sabato 24 novembre alle ore 14.00 Matilde Poggi, vignaiola in Veneto, guiderà la degustazione *Anima Trentina - Dal Garda alle Dolomiti*, un viaggio nella Nosiola. Alle 17.00 Mario Pojer, vignaiolo in Trentino, e Ampelio Bucci, vignaiolo nelle Marche, condurranno la masterclass *A proposito di tappi* con in assaggio 5 versioni del Derthona 2014 di Walter Massa.

Domenica 25 novembre alle ore 14.00 *Barolo Barbaresco, il nebbiolo e la sfida del tempo*. Conduce Anna Maria Abbona, vignaiola in Piemonte. Per concludere domenica alle ore 17.00 Walter Massa condurrà la masterclass *Lazio - Vigne, Uomini e Territori*. Un viaggio attraverso il Lazio per raccontare non un vitigno specifico, una sola denominazione o uno stile produttivo, ma per presentare un intero territorio.

**Titolo: FIVI porta le istanze dei Vignaioli al Ministro Centinaio**

**Data: 3 novembre 2018**

Il 3 novembre una delegazione della FIVI guidata dalla presidente Matilde Poggi e dal vice presidente Walter Massa, è stata ricevuta per un incontro dal Ministro dell'Agricoltura e del Turismo, Gian Marco Centinaio.

La FIVI ha sottoposto al Ministro le più urgenti questioni di cui si sta occupando. In primo luogo, la proposta europea di riduzione dei limiti di utilizzo del rame, che rischia di essere fortemente penalizzante per la viticoltura biologica italiana. I Vignaioli hanno poi espresso le proprie preoccupazioni per

l'attuale regolamentazione del sistema di voto e di rappresentanza nei consorzi di tutela delle denominazioni di origine, all'interno dei quali si verificano situazioni di concentrazione del potere di decisione che possono penalizzare la partecipazione più ampia da parte degli attori delle filiere vitivinicole e segnatamente dei viticoltori. Infine, la FIVI ha sottoposto al ministro le proprie perplessità riguardo alle situazioni di cumulo di cariche che possono oggi verificarsi tra lo svolgimento del ruolo di amministratore di un consorzio di tutela e il medesimo ruolo ricoperto negli organismi di controllo deputati a svolgere l'attività nei confronti e a tutela delle denominazioni di origine.

Il Ministro Gian Marco Centinaio ha prestato attenzione alle proposte dei Vignaioli e alle argomentazioni che le supportano, esplicitando la propria volontà di lavorare, su quanto a lui sottoposto, immediatamente.

***Titolo: Mercato FIVI a Piacenza: Giuseppe “Bepi” Fanti è il vignaiolo dell'anno***

*Data: 14 novembre 2018*

Giuseppe Fanti, vignaiolo in Trentino, è il Vignaiolo dell'anno per la Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti. Il premio, intitolato da quest'anno a Leonildo Pieropan, gli verrà consegnato la mattina di domenica 25 novembre a Piacenza durante l'assemblea dei Vignaioli al Mercato dei Vini. Il giorno precedente alla premiazione sabato 24 alle 13.00 saranno inoltre consegnate le targhe ai nuovi punti di affezione, enoteche e ristoranti che possono esporre il logo FIVI nel proprio locale perché nelle loro carte vini si trovano molti vini di Vignaioli Indipendenti.

***Titolo: Consorzi di tutela ed enti di certificazione: FIVI in vista del Mercato ribadisce le proprie richieste***

*Data: 20 novembre 2018*

Saranno due le richieste, già presentate al Ministro dell'agricoltura, di cui si discuterà nell'assemblea dei Vignaioli prevista per domenica mattina nell'ambito del Mercato FIVI di Piacenza: la revisione del sistema di voto nei consorzi e la necessità di avere organismi di controllo indipendenti. Quella sui consorzi è una battaglia che FIVI sta portando avanti da almeno un paio di anni. FIVI per risolvere il problema e far tornare vivace la vita all'interno dei consorzi propone che le votazioni nell'assemblea debbano continuare a contare sulla maggioranza della produzione, ma che, accanto a questa maggioranza, debba aggiungersi una coerente percentuale di attori della filiera, nella misura del 40% degli iscritti al Consorzio e che le deleghe vengano raccolte in occasione di ogni assemblea.

Spesso Presidenti e Direttori di consorzi sono anche all'interno del CDA di organismi di vigilanza e certificazione e quindi governano anche il sistema dei controlli. FIVI chiede di creare una separazione netta fra gli organismi di amministrazione e quelli di controllo istituendo il divieto di cumulo di cariche e l'istituzione di un intervallo minimo di 5 anni fra la cessazione del ruolo all'interno dei consorzi e la possibilità di diventare amministratore o dirigente di un organismo di controllo.